

Il Consiglio Provinciale

Premesso che:

- la Provincia di Padova è socio fondatore, con il Comune e la Camera di Commercio, del Consorzio per la **Zona Industriale** e per il **Porto Fluviale** di Padova (Ente costituito con decreto Prefettizio n. 45999/1956 a sensi degli artt. 156 e 172 del R.D. n. 383/1934), per il quale il 15 gennaio 2020 l'Assemblea dei Consorziati ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione, essendosi esaurita la mission aziendale storica;
- durante la fase di stima del patrimonio immobiliare e mobiliare del Consorzio al Liquidatore, è pervenuta una proposta irrevocabile di acquisto, da parte della Società Interporto Padova S.p.A., avente ad oggetto la piena proprietà di aree funzionali, rientranti nel patrimonio da dismettere di ZIP, funzionali alla realizzazione di un progetto di completamento della rete nazionale degli Interporti, denominato "Masterplan 2020";
- il Consorzio ZIP partecipa alla società Interporto Padova S.p.a. di cui detiene 460.058 azioni, pari al 6,39% del capitale sociale, come la stessa Provincia di Padova, il Comune di Padova e la Camera di Commercio sono, anche, soci diretti della stessa società Interporto;
- per dar corso a tale volontà di acquisto, l'Assemblea dei Soci di Interporto in data 04/06/2020 ha deliberato un'operazione di aumento di capitale sociale (il prezzo è € 13,89 euro/azione di cui € 5 quale valore nominale della singola azione e € 8,89 quale sovrapprezzo) con scadenza, al 31/05/2021 per l'esercizio del diritto di opzione e, al 31/12/2021 per la sottoscrizione delle azioni;
- con deliberazione n. 1/2021 di reg. questo Consiglio ha dato indirizzo al Presidente della Provincia di esprimere parere favorevole all'adesione di ZIP al suddetto aumento di capitale fino alla misura di un milione di euro, compreso sovrapprezzo, con risorse proprie e senza alcun apporto dei Soci, previo accertamento della fattibilità tecnico economica dell'operazione da parte del Liquidatore del Consorzio ZIP fatti salvi gli adempimenti di legge;

Dato atto che nella seduta dell'Assemblea dei Consorziati ZIP del 19/05/2021:

- il Liquidatore ha comunicato ai Consorziati di aver analizzato, con esito positivo, la fattibilità tecnico-economica della sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale Interporto da parte del Consorzio ZIP, a condizione che l'acquisto delle nuove azioni di

Interporto sia vincolato alla cessione delle medesime ai Consorziati in sede di riparto dell'attivo della liquidazione;

- in particolare, con riferimento agli aspetti procedurali, la questione è stata sottoposta al vaglio di uno studio legale (Studio Prof. Avv. Mauro Renna di Milano) che in data 4 maggio 2021 ha espresso parere favorevole all'adesione dell'aumento da parte del Consorzio, a patto che la stessa rappresenti un atto utile alla liquidazione e che, quindi, le azioni siano acquistate nella prospettiva di essere ritrasferite ai Consorziati in sede di riparto dell'attivo della liquidazione, in luogo della liquidità impiegata per la loro sottoscrizione;
- nelle conclusioni del parere *pro veritate*, si specifica che l'adesione all'aumento di capitale da parte di ZIP *“da un punto di vista giuspubblicistico, appare articolarsi come un acquisto di azioni da parte di una Amministrazione pubblica in una società già costituita finalizzato a una successiva alienazione delle stesse. Tale operazione implica, dunque, l'adozione da parte del Liquidatore di motivate delibere che giustifichino – in prima battuta – l'adesione del Consorzio ZIP all'aumento di capitale deliberato da Interporto e – in seconda battuta – l'assegnazione pro quota delle azioni detenute dal Consorzio ZIP in Interporto ai Consorziati a norma degli artt. 8 e 10 del TUSPP”*;
- il Presidente della Provincia, in virtù dell'atto d'indirizzo espresso dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 1/2021, preso atto dell'attestazione da parte del Liquidatore del Consorzio ZIP in ordine alla fattibilità tecnica ed economica dell'operazione e del parere sopra menzionato, ha approvato la sottoscrizione del capitale sociale di Interporto Padova S.p.a. da parte del Consorzio ZIP, con risorse proprie e senza apporto dei soci fino all'importo di € 1.000.000 (un milione) compreso il sovrapprezzo; per quanto riguarda l'assegnazione ai soci delle sottoscrivende azioni in sede di riparto, il Presidente ha espresso un indirizzo favorevole, fatta salva l'approvazione da parte dei propri organi competenti;

Considerato, relativamente all'ultimo inciso del precedente capoverso, che l'attribuzione alla Provincia, in sede di riparto dell'attivo, delle azioni di Interporto sottoscritte da ZIP, costituisce atto di acquisto delle stesse, soggetto alla disciplina del D.Lgs. n. 175/2016;

Richiamati gli articoli 5, 7 e 8, che prevedono, in particolare l'iter per l'acquisto di partecipazioni sociali e gli oneri di motivazione analitica riguardanti:

- la necessità della partecipazione per il perseguimento delle finalità istituzionali,
- le ragioni e le finalità che giustificano la scelta anche sul piano della convenienza economica e

della sostenibilità finanziaria “*nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato*”,

- la compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa,
- la compatibilità dell'intervento con le norme europee, in particolare quelle sugli aiuti di stato;

Rilevato che:

- questa Amministrazione ritiene l'attività di Interporto strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, come esplicitato nel Piano di Revisione Ordinaria delle società partecipate, approvato con deliberazione in data odierna da questo Consiglio, che si richiama interamente nei contenuti relativi alla Società Interporto Padova S.p.a.;
- in particolare si conferma che l'attività, consistente nella gestione dell'Interporto di Padova, è svolta in favore della collettività e ha natura di servizio di interesse generale, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs.175/2016;
- inoltre, l'attività della Società, come disciplinata dalla normativa in materia di interporti e dallo Statuto, è inerente alle competenze della Provincia in materia di pianificazione territoriale e di trasporti, funzioni che ad oggi permangono in capo alla Provincia; essa risulta compatibile anche con il ruolo della Provincia, disegnato dalla L. n. 56/2014, quale ente di secondo livello, con funzioni di assistenza e supporto ai Comuni del territorio provinciale.
- il servizio svolto dalla Società (intermodalità), caratterizzato da un effettivo monopolio in termini territoriali dovuto alla funzionale esclusività nella gestione di strutture necessarie ed asserventi lo snodo di rete (terminal), non è assumibile in gestione diretta da parte della Provincia, per cui non sono pertinenti considerazioni in ordine alla scelta tra gestione diretta ed esternalizzazione;
- per quanto concerne l'aspetto della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria:
 - a Interporto Padova S.p.a. è una società che risulta in equilibrio economico-finanziario;
 - b gli esercizi 2014-2020 sono stati chiusi tutti in utile; di recente la Società ha trasmesso alla Provincia il bilancio infrannuale al 30/06/2021, dai cui dati risulta sostanzialmente confermata la buona situazione economica e patrimoniale di Interporto e appare anzi prevedibile un miglioramento del risultato per l'esercizio in corso (2021) rispetto a quello del 2020;
 - c l'attività della Società non ha subito peggioramenti a seguito dell'emergenza sanitaria

Covid, anzi il valore della produzione complessivo nel 2020 ha registrato un incremento del +7,71% rispetto ai valori del 2019, in linea con la crescita generale dei traffici intermodali, settore di operatività di Interporto;

- d il prezzo delle azioni (€ 13,89 euro/azione di cui € 5 quale valore nominale della singola azione e € 8,89 quale sovrapprezzo), è stato calcolato secondo il metodo misto patrimoniale-reddituale Economic Value Added sulla base di una perizia di stima asseverata, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Interporto e richiamata nella deliberazione di aumento di capitale (verbale dell'Assemblea dei Soci del 04/06/2020); esso appare congruo, anche tenuto conto che il valore unitario delle azioni, calcolato secondo il metodo di valutazione a patrimonio netto contabile al 31/12/2020 è pari a € 16,70;
- e come riferito dal Liquidatore alla seduta dell'Assemblea dei Consorziati del 19/05 u.s. la sottoscrizione delle azioni, che saranno poi oggetto di assegnazione ai Soci, è *“effettuato utilizzando risorse proprie del Consorzio ZIP, segnatamente derivanti dal ricavato di vendite di immobili non redditizi o scarsamente redditizi. L'operazione è, dunque, sostenibile e appare, altresì, conservare il valore del liquidando Consorzio ZIP, dal momento che di fatto converte immobilizzazioni non particolarmente profittevoli nella partecipazione a una società che genera da anni valore per i propri soci, che si trova in un consolidato sentiero di espansione e contribuisce a conservare l'attrattività del comprensorio ZIP”*;
- le considerazioni sopra riportate rilevano, oltre che sotto il profilo dell'economicità e della sostenibilità finanziaria, anche sotto il profilo della compatibilità dell'intervento con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese, e comprovano che l'acquisto delle azioni prima da parte di ZIP e, in un secondo momento, in sede di riparto dell'attivo da parte dei Soci Consorziati, ha carattere di investimento vero e proprio, e non di contributo a fondo perduto, vietato dalla normativa sugli aiuti di Stato;

Accertato inoltre che:

- il Liquidatore del Consorzio ZIP in data 29.10.2021, deliberava di sottoscrivere, entro il termine del 31 dicembre 2021, parte dell'aumento di capitale sociale della società Interporto Padova S.p.A. e precisamente n. 71.994 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5 con sovrapprezzo di Euro 8,89 ciascuna, per un valore complessivo di Euro 1.000.000 subordinando espressamente l'acquisto delle azioni di nuova emissione di Interporto alla previa acquisizione, da parte di tutti i Consorziati, della volontà, validamente manifestata ai sensi del TUSPP, di accettare, in sede di riparto dell'attivo, le predette azioni in luogo della liquidità per queste impegnata;

- l'art. 5, comma 3, del D. Lgs. n. 175/2016 prevede: "L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei Conti, a fini conoscitivi, e all'autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'art. 21 bis della legge 10 ottobre 1990 n. 287;
- con nota del 30.10.2021, il Liquidatore del Consorzio ZIP inoltrava alla Agcm, il formulario relativo all'atto deliberativo di acquisto dell'azioni di Interporto Padova S.p.A. unitamente n. 3 allegati;
- con nota del 30.10.2021, il medesimo Liquidatore inoltrava alla Sezione Controllo della Corte dei Conti Veneto, il provvedimento di acquisto delle azioni di Interporto Padova spa;
- in base a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016, il presente atto deliberativo è stato pubblicato per consultazione pubblica;

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto in precedenza esposto:

- di prendere atto della fattibilità della procedura di sottoscrizione di parte dell'aumento di capitale della Società Interporto di Padova S.P.A., ad opera del Consorzio ZIP in liquidazione, con risorse proprie e senza alcun apporto dei soci, così come già esaminato favorevolmente con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 1 del 25 febbraio 2021;
- di procedere alla futura acquisizione da parte della Provincia di Padova, delle azioni di Interporto Padova S.p.a., oggetto di prossima sottoscrizione da parte del Consorzio ZIP, che saranno assegnate ai Soci in sede di riparto dell'attivo della liquidazione del Consorzio stesso, in luogo della liquidità impegnata per acquistarle;
- di omettere, nel rispetto del principio del non aggravamento e di economicità del procedimento amministrativo finalizzato all'acquisizione delle azioni da parte di ZIP entro il 31.12.2021, l'applicazione della disposizione di cui all'art. 5, comma 3, del D. Lgs. n. 175/2016, relativa all'inoltro alla Corte dei Conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, del presente atto deliberativo, essendo stati già svolti tali adempimenti da parte del Liquidatore del Consorzio Zip (come in precedenza dettagliato);

Visti gli artt. 5, 6 ed 8 e successivi del D.Lgs. n. 175/2016;

Acquisito il parere espresso dal Collegio dei Revisori, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) n. 3 del D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso, il Presidente vi invita ad adottare la seguente deliberazione:

Dato atto che in ordine alla presente proposta di delibera, concretatasi nel presente atto, sono stati espressi dal Dirigente dott.ssa Valeria Renaldin i pareri tecnico e contabile previsti dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Dato atto altresì che in ordine al presente decreto, il Segretario Generale ha apposto il visto di conformità, in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Esaminati gli artt. 5, 6 ed 8 e successivi del D.Lgs. n. 175/2016;

Con voti favorevoli n. , contrari... , astenuti ..., espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di assumere le seguenti determinazioni relativamente all'adesione, da parte del Consorzio ZIP in liquidazione, all'aumento di capitale sociale di Interporto Padova Spa:

- 1 di prendere atto della fattibilità della procedura di sottoscrizione di parte dell'aumento di capitale della Società Interporto di Padova S.P.A., ad opera del Consorzio ZIP in liquidazione, con risorse proprie e senza alcun apporto dei soci, così come già esaminato favorevolmente con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 1 del 25 febbraio 2021;
- 2 di procedere alla futura acquisizione da parte della Provincia di Padova, delle azioni di Interporto Padova S.p.a., oggetto di prossima sottoscrizione da parte del Consorzio ZIP, che saranno assegnate ai Soci in sede di riparto dell'attivo della liquidazione del Consorzio stesso, in luogo della liquidità impegnata per acquistarle;
- 3 di omettere, nel rispetto del principio del non aggravamento e di economicità del procedimento amministrativo finalizzato all'acquisizione delle azioni da parte di ZIP entro il 31.12.2021, l'applicazione della disposizione di cui all'art. 5, comma 3, del D. Lgs. n. 175/2016, relativa all'inoltro alla Corte dei Conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, del presente atto deliberativo, essendo stati già svolti tali adempimenti da parte del Liquidatore del Consorzio Zip;
- 4 di trasmettere copia del presente provvedimento al Liquidatore del Consorzio ZIP.

Sottoscritto dal Dirigente

RENALDIN VALERIA

con firma digitale